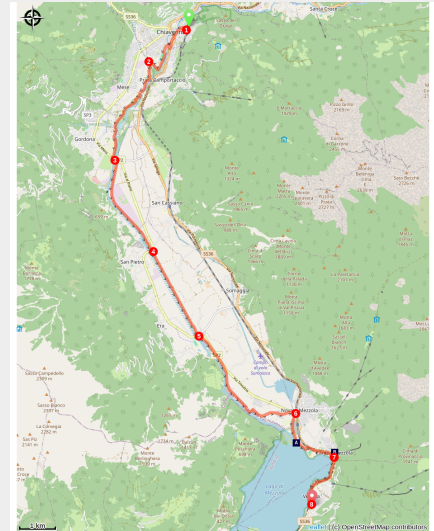


Chiavenna a Verceia

Italy - Lombardia



lac Mezzola (Amis St Colomban)



Discesa dalle Alpi a sud accompagnata da acque onnipresenti in varie forme: ruscelli, torrenti, cascate e infine laghi sempre più imponenti. Il sentiero segue la Via Francisca che prolunga la Via Spluga dopo Chiavenna.

Chiavenna è il crocevia di due importanti valli che conducono a due passi storici per attraversare le Alpi: da un lato la Valle di Mera con il Passo del Settimo e dall'altro la Valle del Liro con il Passo dello Splugel. Dopo questo bivio, il sentiero segue la riva destra del fiume Mera che alimenta il lago di Como, ancora sovrastato da montagne e da cui scendono molti potenti torrenti.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 4 h

Lunghezza : 20.6 km

Dislivello positivo : 153 m

Difficoltà : Facile

Tipo : Etape

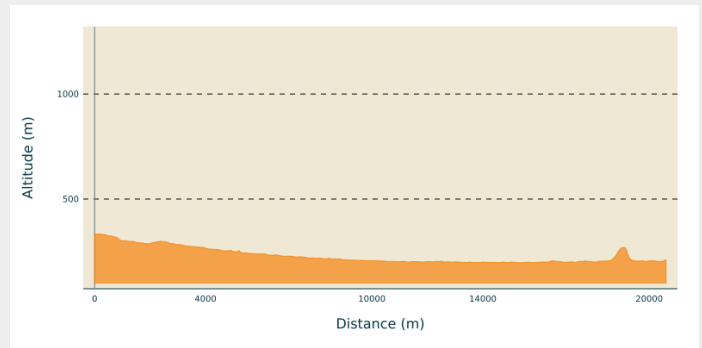
Itinerario

Partenza : Basilica di San Lorenzo, Piazza Don Pietro Bormetti 3, 23022 Chiavenna (Italia)

Arrivo : Chiesa San Fedele, via Nazionale 1, 23020 Verceia

Comuni : 1. Lombardia

Profilo altimetro



Altitudine minima 197 m

Altitudine massima 333 m

Ci sono due modi per raggiungere Verceia:

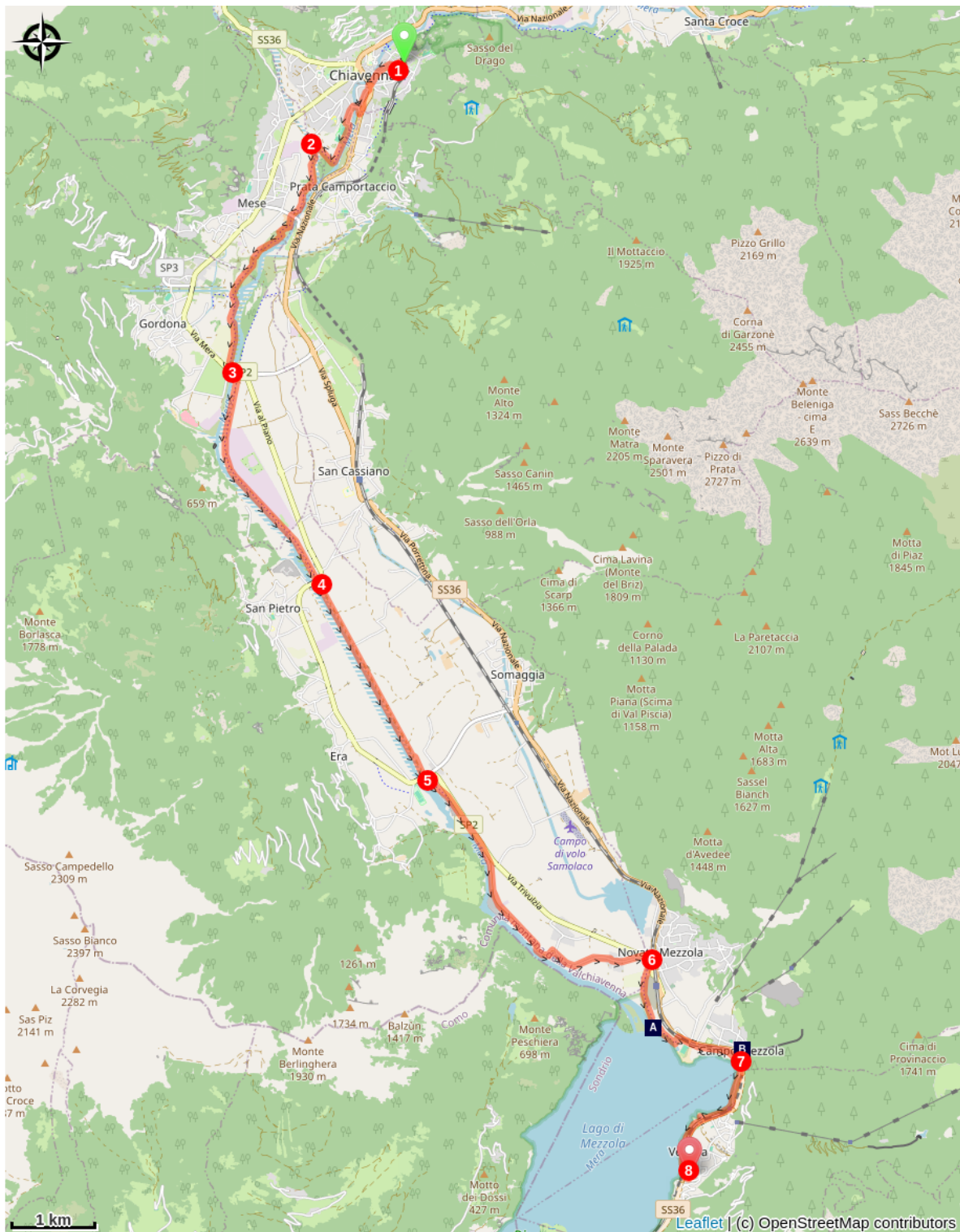
- attraverso la pista ciclabile N6, un circuito proposto in questa tappa,
- attraverso la Via Francesca, lunga 6 km, una variante descritta nella prossima tappa.

Uscendo dalla Collegiata di San Lorenzo in Piazza Don Pietro Bormetti, si percorre Via Don Luigi Guanella e alla fine si gira a sinistra in Via delle Agostiniane, che si percorre fino a Piazza Giovanni Bertacchi:

1. Girate a destra nella piazza e raggiungete Via Francesco e Giovanni Dolzino, una stretta via commerciale. Alla fine della piazza della fontana, girate a sinistra in Via Carlo Pedretti fino a raggiungere una rotonda. Prendere la terza strada a destra (Via Portone Vecchio) fino all'incrocio con Viale Roma. Percorrere questa strada fino al successivo incrocio a destra con Via del Grosso. Svoltate a destra in questa strada fino a raggiungere il ponte sul Mera. A questo punto si attraversa il fiume e si segue l'altra sponda lungo un sentiero che passa accanto a impianti sportivi. Prima della confluenza con il Torrente Liro, il sentiero svolta a destra per unirsi a una pista e a un ponte ciclopedonale per attraversare il torrente.
2. Dopo il ponte pedonale, si svolta a sinistra sulla pista ciclabile che costeggia il torrente e poi torna al fiume Mera. Passare sotto la SP43 e continuare su questa sponda del Mera fino alla strada successiva (SP2 Via Trivulzia) che attraversa il fiume.
3. Dopo il ponte si gira a sinistra e poi a destra per seguire la sponda opposta. Attraversare una seconda volta la SP2.
4. Si prosegue su questo rettilineo che, più avanti, passa per la terza volta sotto la SP2.
5. Il sentiero segue l'argine del Mera e poi devia per ricongiungersi al Torrente Valle del Pericchio e alla SP2 prima di Novate Mezzola.

6. Dopo il ponte si gira a destra (segnavia bianco-rosso) e si segue la sponda sinistra del torrente fino alla riva del lago di Mezzola. Seguire questa sponda fino a raggiungere gli impianti sportivi, dove il sentiero si unisce alla ferrovia. Il sentiero attraversa il torrente Codera e costeggia il campeggio Ranchero prima di passare sotto la linea ferroviaria.
7. A questo punto è possibile salire all'Oratorio di San Colombano lungo la Via San Colombano, che si incrocia con la SS36. In alternativa, dopo la galleria si può girare a destra per proseguire verso Verceia lungo il lago.
8. Dopo il porto, una galleria permette di passare sotto la ferrovia e la SS36 e di raggiungere la chiesa di San Fedele imboccando via San Fedele sulla destra.

Sulla tua strada...



📍 Lago di Mezzola (A)

📍 Chiesa di san Colombano (B)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

Treno

<http://www.trenord.it/it>

Sulla tua strada...



👉 Lago di Mezzola (A)

Panoramic view of Lake Mezzola at the point where the mountain river Mera flows into this lake, the first of a long series.

Credito fotografico : Amis St Colomban



☀ Chiesa di san Colombano (B)

Sul piccolo lago di Mezzola si affaccia l'abitato di Campo con la vecchia parrocchiale dedicata a San Colombano. Il tempio, ormai sconsacrato, subì gravi danni a seguito di vicende belliche. Si sta pensando di porre mano al recupero dell'antica costruzione e alla valorizzazione della memoria colombaniana del luogo.